



PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"

VIGO di LEGNAGO

Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago

Tel 0442.21144; Don Luciano 348.8396073

Foglio 26/2017



DOMENICA 2 LUGLIO – XIII del tempo ordinario "A"

ore 09.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia

LUNEDI' 3 LUGLIO - S. Tommaso Apostolo

ore 8.30: Eucaristia

MARTEDI' 4 LUGLIO

ore 8.30: Eucaristia

MERCOLEDI' 5 LUGLIO

ore 8.30: Eucaristia

GIOVEDI' 6 LUGLIO - S. Maria Goretti, Vergine e Martire

- Giornata di preghiera per le vocazioni

ore 8.30: Eucaristia

ore 21.00: Adorazione Eucaristica

VENERDI' 7 LUGLIO

ore 8.30: Eucaristia

SABATO 8 LUGLIO

ore 18.00: S. Rosario

ore 18.30: Eucaristia con la partecipazione dei ragazzi del Grest

DOMENICA 9 LUGLIO – XIV del tempo ordinario "A"

ore 09.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia

Avvisi

- Lunedì, Martedì e Mercoledì dalle ore 20.00, presso gli ambienti sportivi parrocchiali incontri di pallavolo con apertura serale del circolo NOI.

- Il Grest continuerà fino al 22 luglio. Dal lunedì al giovedì dalle ore 15.00 fino alle 18.30; venerdì dalle 17.30 alle 21.00; sabato alle 18.15.

- Chi vuole può portare a casa le immagini plastificate del Cuore di Maria, di Gesù Misericordioso e dell'Arcangelo Michele.

- Tutti coloro che vogliono possono sempre celebrare il sacramento della Riconciliazione tutti i giorni quando c'è il parroco, in chiesa o in canonica. Sicuramente è possibile trovarlo il sabato pomeriggio.

- Chi ha fiori e vuole offrirli per la chiesa, può portarli.

- Chi ha persone ammalate all'ospedale o in casa e gradisce la visita del sacerdote, avvisi.

COMMENTO AL VANGELO di Ermes Ronchi

La legge dell'amore in un bicchiere d'acqua

Un Dio che pretende di essere amato più di padre e madre, più di figli e fratelli, che sembra andare contro le leggi del cuore. Ma la fede per essere autentica deve conservare un nucleo sovversivo e scandaloso, il «morso del più» (Luigi Ciotti), un andare controcorrente e oltre rispetto alla logica umana. Non è degno di me. Per tre volte rimbalza dalla pagina questa affermazione dura del Vangelo. Ma chi è degno del Signore? Nessuno, perché il suo è amore incondizionato, amore che anticipa, senza clausole. Un amore così non si merita, si accoglie. Chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà! Perdere la vita per causa mia non significa affrontare il martirio. Una vita si perde come si spende un tesoro: investendola, spendendola per una causa grande. Il vero dramma per ogni persona umana è non avere niente, non avere nessuno per cui valga la pena mettere in gioco o spendere la propria vita. Chi avrà perduto, troverà. Noi possediamo veramente solo ciò che abbiamo donato ad altri, come la donna di Sunem della Prima Lettura, che dona al profeta Eliseo piccole porzioni di vita, piccole cose: un letto, un tavolo, una sedia, una lampada e riceverà in cambio una vita intera, un figlio. E la capacità di amare di più. A noi, forse spaventati dalle esigenze di Cristo, dall'impegno di dare la vita, di avere una causa che valga più di noi stessi, Gesù aggiunge una frase dolcissima: Chi avrà dato anche solo un bicchiere d'acqua fresca, non perderà la sua ricompensa. Il dare tutta la vita o anche solo una piccola cosa, la croce e il bicchiere d'acqua sono i due estremi di uno stesso movimento: dare qualcosa, un po', tutto, perché nel Vangelo il verbo amare si traduce sempre con il verbo dare: Dio ha tanto amato il mondo da dare suo Figlio. Non c'è amore più grande che dare la vita! Un bicchiere d'acqua, dice Gesù, un gesto così piccolo che anche l'ultimo di noi, anche il più povero può permettersi. E tuttavia un gesto non banale, un gesto vivo, significato da quell'aggettivo che Gesù aggiunge, così evangelico e fragrante: acqua fresca. Acqua fresca deve essere, vale a dire l'acqua buona per la grande calura, l'acqua attenta alla sete dell'altro, procurata con cura, l'acqua migliore che hai, quasi un'acqua affettuosa con dentro l'eco del cuore. Dare la vita, dare un bicchiere d'acqua fresca, ecco la stupenda pedagogia di Cristo. Un bicchiere d'acqua fresca se dato con tutto il cuore ha dentro la Croce. Tutto il Vangelo è nella Croce, ma tutto il Vangelo è anche in un bicchiere d'acqua. Nulla è troppo piccolo per il Signore, perché ogni gesto compiuto con tutto il cuore ci avvicina all'assoluto di Dio. Amare nel Vangelo non equivale ad emozionarsi, a tremare o trepidare per una creatura, ma si traduce sempre con un altro verbo molto semplice, molto concreto, un verbo fattivo, di mani, il verbo dare.

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 1 LUGLIO, ore 18.30: def. Minardi **ANNA** (17° ann.), **GIOVANNI** e **GIUSTINA**

Domenica 2 LUGLIO, ore 9.30: def. Lonardi **IMERIO** e Crivellente **ROMILDA**
def. Cogo **LELIO** (20° ann.)
def. Trombin - Calero

ore 11.00: def. Pietrobelli **PAOLO**